

TI_GERICHTE 15.2012.53 vom 30. Mai 2012

TI Tribunale d'appello, 2012-05-30, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.2012.53

FR: TI_GERICHTE 15.2012.53 du 30 mai 2012

IT: TI_GERICHTE 15.2012.53 del 30 maggio 2012

Regeste

Legittimazione al ricorso. Tempestività. Garanzia ex art. 277 LEF

Erwägungen

E. 1

Legittimata a ricorrere giusta l'art. 17 LEF è la parte che ha un interesse proprio, attuale, pratico e degno di protezione nell'ambito di un'esecuzione o di un fallimento (Cometta , BAKO, n. 38 ad art. 17; Cometta , Basler Kommentar zum SchKG, Basilea 2010, Vol. I, n. 11 ad art. 17; Gilliéron , Commentaire de la loi fédérale sur la poursuite pour dettes et la faillite, vol. I, Losanna 1999, n. 140 ss. ad art. 17; Lorandi , Betriebsrechtliche Beschwerde und Nichtigkeit, n. 168 ad art. 17).

E. 1.1

È ripristinato il sequestro dell'autovettura _____, attualmente custodita presso il Garage _____ di _____.

E. 1.2

È restituito all'avv. PA 3, _____, l'importo di fr. 35'000.00 ricevuto a titolo di garanzia ex art. 277 LEF. 2. Non si prelevano spese e non si assegnano indennità. 3 .
Notificazione a: - - - Comunicazione all'CO 1, _____. Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello quale autorità di vigilanza Il
presidente _____ Il segretario Contro la presente decisione è possibile presentare ricorso in materia civile al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, entro 10 (dieci) giorni dalla notificazione, rispettivamente entro 5 (cinque) giorni dalla notificazione nel caso in cui la decisione impugnata è stata pronunciata nell'ambito di un'esecuzione cambiaria.

E. 2

Secondo la giurisprudenza e la dottrina la legittimazione a presentare ricorso è un presupposto processuale che deve essere riconosciuto a ogni parte lesa nei suoi interessi giuridicamente protetti da una misura dell'organo d'esecuzione forzata, costitutiva almeno di un pregiudizio di fatto attuale (Gilliéron , op. cit., n. 152 ad art. 17; Cometta , Basler Kommentar, n. 36 e 38 ad art. 17) . Vi è carenza di legittimazione processuale, ad esempio, quando il ricorrente è persona completamente estranea all'esecuzione, quando non pretende di rappresentare l'escusso e nemmeno vanta diritto alcuno sui beni oggetto della realizzazione in corso (DTF 112 III 3 cons. 1b) come pure quando non è toccato nei suoi interessi specifici (DTF 112 III 6 cons. 4; Cometta , Commentario alla LPR, Lugano 1998, n. 3.3.1 ad art. 7, p. 122).

E. 3

Sebbene RI 1 non è parte nella procedura di sequestro promossa contro PI 3, in concreto risultano elementi tali da legittimarne interessi autonomi meritevoli di tutela giuridica in sede di procedura di ricorso in materia di esecuzione e fallimenti. Il ricorrente afferma infatti di aver acquistato l'autovettura sequestrata e di aver personalmente corrisposto, per il tramite del patrocinatore dell'escusso, l'importo di fr. 35'000.00 al fine di ottenere il possesso del bene acquistato. Quindi, nell'ipotesi di accoglimento del ricorso, egli sarebbe la persona legittimata a ricevere la somma che verrebbe liberata. Egli allega al ricorso un avviso di addebito bancario del 28 ottobre 2011 (doc. A) dal quale emerge il bonifico di fr. 35'000.00 a favore dello studio legale e notarile _____, che poi ha immediatamente provveduto a girare l'importo ricevuto all'CO 1. A motivo del pagamento nello stesso avviso di addebito è stato indicato "bonifico sequestro _____". In considerazione di questa circostanza vi è da ritenere che in caso di restituzione di quanto versato, tale restituzione andrà a beneficio del ricorrente. La legittimazione processuale di RI 1 è pertanto data nella sua qualità di parte interessata nel procedimento di sequestro a carico di PI 3 limitatamente alla problematica riferita alla retrocessione della somma di fr. 35'000.00, versata, come preteso dal ricorrente quale garanzia ex art. 277 LEF.

E. 4

A mente degli osservanti il ricorso sarebbe tardivo. Tale opinione non può essere condivisa. Il ricorso all'Autorità di vigilanza deve essere presentato entro dieci giorni da quello in cui il ricorrente ebbe notizia del provvedimento (art. 17 cpv. 2 LEF). Nel caso di specie il provvedimento impugnato è la decisione del 21 marzo 2012, con la quale l'Ufficio ha stabilito che non avrebbe retrocesso l'importo di fr. 35'000.00. Solo alla ricezione di questa decisione –avvenuta il 22 marzo 2012 (cfr. indicazioni della posta (track & trace)- il ricorrente è venuto a conoscenza della circostanza che, malgrado l'autovettura sia stata nuovamente sequestrata, l'Ufficio non avrebbe retrocesso la somma ricevuta per liberare dal primo sequestro l'autovettura _____. Proposto il 2 aprile 2012 il ricorso è perciò tempestivo, tenuto conto che il 1° aprile 2012 cadeva di domenica (art. 142 cpv. 3 CPC).

E. 5

Ex art. 274 LEF il giudice del sequestro incarica dell'esecuzione del sequestro l'ufficiale o altro funzionario o impiegato, a cui comunica il decreto di sequestro. Secondo l'art. 275 LEF gli art. 91 a 109 concernenti il pignoramento si applicano per analogia all'esecuzione del sequestro.

E. 6

Ex art. 97 LEF il funzionario stima gli oggetti facendosi assistere, ove occorra, da periti. Questa disposizione è applicabile al pignoramento dei beni patrimoniali del debitore. È applicabile pure nell'esecuzione di un sequestro. Secondo la prima parte dell'articolo il funzionario deve valutare ogni oggetto pignorato.

E. 7

L'art. 277 LEF consente la sostituzione degli oggetti sequestrati - compresi i beni immobili (DTF 116 III 40 cons. 3b) - dietro una garanzia pari al loro valore di stima in sede di esecuzione del sequestro. La prestazione di una garanzia in sede di sequestro determina per il debitore la libera disponibilità dei beni sequestrati con facoltà di usarli, venderli o portarli all'estero (DTF 116 III 40 cons. 3b con rif.). La garanzia ex art. 277 LEF non sostituisce i beni sequestrati. Al creditore spetta unicamente il diritto di essere soddisfatto con la garanzia qualora i beni sequestrati non fossero più presenti o riportati al momento

dell'esecuzione del pignoramento (DTF 120 III 91 cons. 4a).

E. 8

Le garanzie di cui all'art. 277 LEF garantiscono, a favore del creditore (rappresentato dall'ufficio di esecuzione), l'obbligo dell'escusso di ripresentare gli oggetti posti sotto sequestro o di sostituirli con altri di ugual valore in caso di pignoramento o di fallimento (cfr. Gilliéron , op. cit., n. 28 ad art. 277).

E. 9

Con scritto del 16 settembre 2011 PI 3 e RI 1 hanno comunicato all'Ufficio che l'autovettura sequestrata è stata venduta prima dell'emissione del decreto di sequestro da PI 3 a RI 1. Essi hanno chiesto all'Ufficio di consegnare il bene sequestrato a PI 3 rispettivamente all'acquirente e di sostituirlo da un importo in denaro corrispondente al valore di stima esposto nel verbale di sequestro.

E. 10

Con provvedimento 7 ottobre 2011, rimasto inimpugnato, l'Ufficio ha deciso di sostituire l'autovettura sequestrata dopo il versamento di una garanzia di fr. 35'000.00. Nell'emanare tale decisione l'Ufficio si è espressamente fondato sull'art. 277 LEF, richiamando tale disposto di legge quale base legale della propria decisione. Ritenuto che nella fattispecie l'autovettura sequestrata il 30 marzo 2011 dal Pretore aggiunto del Distretto di _____ è stata successivamente sequestrata dal Pretore del Distretto di _____ e che pertanto la stessa è ancora presso il Garage _____ di _____, l'Ufficio deve dare seguito alla richiesta di restituzione della garanzia di fr. 35'000.00, ripristinando il sequestro dell'autovettura _____ oggetto del sequestro n. _____.

E. 11

Da quanto precede ne discende l'accoglimento del gravame. Non si preleva la tassa di giustizia e non si assegnano indennità (art. 61 cpv. 2 lett. a e 62 cpv. 2 OTLEF). Per questi motivi, richiamati gli art. 17 cpv. 1 e 2, 97, 274, 275, 277 LEF; 61 cpv. 2 lett. a e 62 cpv. 2 OTLEF pronuncia: 1. Il ricorso è accolto. Di conseguenza:

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.